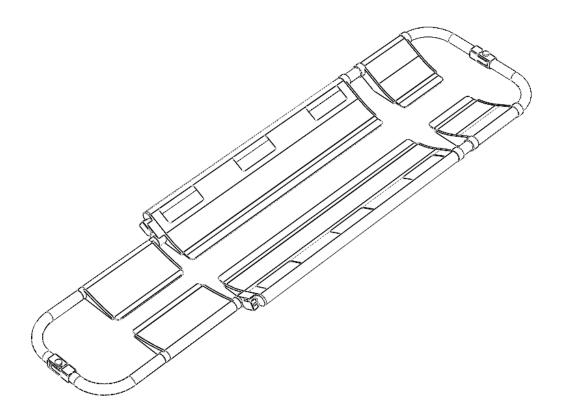


Manuale d'Uso e Manutenzione

Spencer SXBarella cucchiaio



€ Si dichiara che il dispositivo è conforme alla Direttiva 93/42/CEE "Dispositivi Medici"

Sistema di Garanzia di Qualità per la produzione ed il controllo finale dei prodotti certificato dall'organismo notificato TÜV SÜD Product Service GmbH

INDICE

Informazioni generali	pag. 2	Istruzioni operative	pag. 6
Avvertenze	pag. 2	Manutenzione e pulizia	pag. 9
Descrizione del prodotto	pag. 5	Accessori e ricambi	pag. 11

Prima emissione: 24/04/02

Rev. 6: 05/03/15



1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Scopo e contenuto

Questo manuale ha lo scopo di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie affinché, oltre a utilizzare adeguatamente il dispositivo, sia in grado di gestire lo strumento nel modo più autonomo e sicuro possibile. Esso comprende informazioni inerenti all'aspetto tecnico, al funzionamento, alla manutenzione, ai ricambi e alla sicurezza.

1.2 Conservazione del manuale d'uso e manutenzione

Il manuale d'uso e manutenzione deve essere conservato, per tutta la durata del dispositivo in uso, nelle vicinanze del prodotto, all'interno di un apposito contenitore e soprattutto al riparo da qualsiasi elemento o sostanza che ne possa compromettere la perfetta leggibilità.

1.3 Simboli utilizzati

Simbolo Significato

1

Avvertenze generali e/o specifiche

 $\bigcap_{\mathbf{i}}$

Consultare istruzioni d'uso

LOT

Numero di lotto

REF

Codice identificativo del prodotto

CE

Prodotto conforme ai requisiti previsti nella Direttiva 93/42/CEE

1.4 Richiesta di assistenza

Per qualsiasi tipo di informazione relativa alla corretta interpretazione delle istruzioni, all'uso, alla manutenzione, all'installazione o al reso, contattare il Servizio Assistenza Clienti Spencer tel. 0039 0521 541111, fax 0039 0521 541222, email service@spencer.it oppure scrivere a Spencer Italia S.r.l. - Strada Cavi, 7 - 43044 Collecchio (Parma) - ITALY. Per agevolare le operazioni di assistenza, indicare sempre il numero di lotto (LOT) riportato sull'etichetta applicata alla confezione o al dispositivo stesso.

1.5 Smaltimento

Una volta inutilizzabili, i dispositivi, qualora non siano stati contaminati da agenti particolari, possono essere smaltiti come normali rifiuti solidi urbani, altrimenti attenersi alle norme vigenti in materia di smaltimento.

Lo smaltimento degli accessori e del dispositivo medico deve essere eseguito secondo le specifiche legislazioni vigenti in ogni paese.

1.6 Etichettatura

Ogni dispositivo viene dotato di un'etichetta, posizionata sul dispositivo stesso e/o sulla confezione, nella quale compaiono i dati identificativi del fabbricante e del prodotto, la marcatura CE, il numero di lotto (LOT). Questa non deve essere mai rimossa o coperta.

2. AVVERTENZE

1

2.1 Avvertenze generali

- Il prodotto deve essere utilizzato solamente da personale addestrato all'utilizzo di questo dispositivo e non di altri analoghi.
- La formazione deve essere registrata in un apposito registro, dove si specificano i nomi delle persone formate, dei formatori, la data e il luogo. Tale documentazione, che attesterà l'idoneità degli operatori all'utilizzo del dispositivo Spencer, dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dalla fine della vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle autorità competenti e/o del fabbricante, qualora richiesto.
- Spencer Italia S.r.l. si ritiene sempre a disposizione per lo svolgimento di corsi di formazione.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione sul dispositivo (come formazione, installazione, impiego), gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione, con particolare attenzione riguardo alle opportune precauzioni per la sicurezza e alle metodologie d'installazione e impiego.
- Nel caso in cui fossero presenti istruzioni d'uso e manutenzione relative a un altro dispositivo, diverso da quello ricevuto, è necessario contattare immediatamente il fabbricante prima di utilizzare il prodotto.
- In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare Spencer Italia S.r.l. per ottenere i necessari chiarimenti.

- Non consentire a persone non addestrate di aiutare durante l'uso del dispositivo, poiché potrebbero causare lesioni al paziente o a loro stessi.
- Effettuare la prescritta manutenzione e rispettare il tempo di vita medio previsto dal fabbricante nel manuale d'uso e manutenzione.
- Prima di ogni utilizzo verificare sempre l'integrità del dispositivo come specificato nel manuale. In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo, quindi del paziente e dell'operatore, è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio e contattare il fabbricante.
- Nel caso di ravvisato malfunzionamento del dispositivo, è necessario utilizzare immediatamente un prodotto analogo, al fine di garantire la continuità delle operazioni di soccorso.
- È vietato l'impiego del dispositivo per qualsiasi altro utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale.
- Non alterare o modificare arbitrariamente il dispositivo; la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al paziente o ai soccorritori.
- Il dispositivo non deve subire alcuna manomissione (modifica, ritocco, aggiunta, riparazione), in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento non corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso; si rendono inoltre nulle la certificazione CE e la garanzia del prodotto.
- Chi modifica o fa modificare oppure riappronta o fa riapprontare dispositivi medici, in modo tale che non servano più allo scopo previsto o non forniscano più la prestazione prevista, deve soddisfare le condizioni valide per la prima immissione in commercio.
- Maneggiare con cura.
- Assicurarsi di aver adottato ogni precauzione al fine di evitare pericoli derivanti dal contatto con sangue o secreti corporei.
- Registrare e conservare insieme a queste istruzioni: lotto, luogo e data di acquisto, data primo utilizzo, data controlli, nome degli utilizzatori e commenti.
- Durante l'utilizzo del dispositivo deve essere garantita l'assistenza di personale qualificato.
- Non lasciare il paziente senza l'assistenza di almeno un operatore quando è in uso il dispositivo medico.
- Non stoccare il dispositivo sotto altri materiali più o meno pesanti, che possano danneggiare la struttura del dispositivo.
- Il prodotto deve essere stoccato in un luogo fresco e asciutto, al riparo dalla luce e non deve essere esposto al sole.
- Stoccare e trasportare il dispositivo con la sua confezione originale.
- Il dispositivo non deve essere esposto, né venire in contatto con fonti termiche di combustione ed agenti infiammabili.
- Posizionare e regolare il dispositivo in modo tale da non ostacolare le operazioni dei soccorritori e l'utilizzo delle apparecchiature di soccorso.
- Attenzione: malgrado tutti gli sforzi, i test di laboratorio, i collaudi, le istruzioni d'uso, le norme non sempre riescono a riprodurre la pratica, per cui i risultati ottenuti nelle reali condizioni di utilizzo del prodotto nell'ambiente naturale possono differire in maniera talvolta anche rilevante. Le migliori istruzioni sono la continua pratica d'uso sotto la supervisione di personale competente e preparato.
- In riferimento al D. Lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 emendato col D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37 Recepimento Direttiva 93/42/CEE e 2007/47/CE, si ricorda che gli operatori pubblici o privati, che nell'esercizio della loro attività rilevano un incidente che coinvolga un dispositivo medico sono tenuti a darne comunicazione al Ministero della Salute, nei termini e con le modalità stabilite con uno o più decreti ministeriali, e al fabbricante. Gli operatori sanitari pubblici o privati sono tenuti a comunicare al fabbricante, ogni altro inconveniente che possa consentire l'adozione delle misure atte a garantire la protezione e la salute dei pazienti e degli utilizzatori.
- Nella qualità di distributore o utilizzatore finale dei prodotti fabbricati e/o commercializzati da Spencer Italia S.r.l. è
 rigorosamente richiesto di conoscere le disposizioni di legge in vigore nel Paese di destinazione della merce, applicabili ai
 dispositivi oggetto della fornitura (ivi comprese le normative relative alle specifiche tecniche e/o ai requisiti di sicurezza)
 e, pertanto, di conoscere gli adempimenti necessari per assicurare la conformità dei medesimi prodotti a tutti i requisiti di
 legge del territorio.
- Informare tempestivamente e dettagliatamente Spencer Italia S.r.l. (già in fase di richiesta preventivo) circa eventuali adempimenti a cura del fabbricante necessari per la conformità dei prodotti agli specifici requisiti di legge del territorio (ivi inclusi quelli derivanti da regolamenti e/o disposizioni normative di altra natura).
- Agire, con la debita cura e diligenza, per contribuire a garantire la conformità ai requisiti generali di sicurezza dei dispositivi immessi sul mercato, fornendo agli utilizzatori finali tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di revisione periodica sui dispositivi in dotazione, esattamente come indicato nel manuale d'uso e manutenzione.
- Partecipare al controllo di sicurezza del prodotto immesso sul mercato, trasmettendo le informazioni concernenti i rischi del prodotto al fabbricante nonché alle Autorità Competenti per le azioni di rispettiva competenza.
- Fermo quanto sopra, il distributore o utilizzatore finale, assume sin d'ora ogni più ampia responsabilità collegata al mancato adempimento dei sopra indicati incombenti con conseguente obbligo di tenere indenne e/o manlevare Spencer Italia S.r.l. da ogni, eventuale, relativo effetto pregiudizievole.



Avvertenze specifiche

- Stabilire un programma di manutenzione e controlli periodici, identificando un addetto di riferimento. Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria del dispositivo deve garantire i requisiti di base previsti dal fabbricante, all'interno delle presenti istruzioni d'uso.
- Tutte le attività di manutenzione e revisione devono essere registrate e documentate con i relativi report di intervento tecnico (vedere Registro Manutenzione) le documentazione dovrà essere mantenuta almeno per 10 anni dal fine vita del dispositivo e dovrà essere messa a disposizione delle Autorità competenti e/o del fabbricante, quando richiesto.
- Utilizzare solo componenti/parti di ricambio e/o accessori originali o approvati da Spencer Italia S.r.l. in modo da
 effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo; in caso contrario si declina ogni
 responsabilità sul funzionamento corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso al paziente o all'operatore,
 invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità alla Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici.
- Rispettare sempre la portata massima, indicata nel presente Manuale d'Uso e Manutenzione. Per capacità massima di carico si intende il peso totale distribuito secondo l'anatomia umana. Nel determinare il carico di peso totale sul prodotto, l'operatore deve considerare il peso del paziente, dell'attrezzatura e degli accessori. Inoltre, l'operatore deve valutare che l'ingombro del paziente non riduca la funzionalità del dispositivo.
- Non lasciare mai il paziente sul dispositivo senza sorveglianza, potrebbe riportare lesioni.
- Il dispositivo e tutti i suoi componenti, dopo il lavaggio, devono essere lasciati ad asciugare completamente prima di riporli.
- La lubrificazione deve essere effettuata dopo la pulizia e la completa asciugatura.
- Seguire le procedure approvate dal Servizio Medico d'Emergenza per l'immobilizzazione ed il trasporto del paziente.
- Seguire le procedure approvate dal Servizio Medico d'Emergenza per il posizionamento ed il trasporto del paziente.
- Evitare il contatto con oggetti taglienti.
- Accertarsi, prima del sollevamento, che gli operatori abbiano una presa salda sul dispositivo.
- Evitare il trascinamento del dispositivo su superfici ruvide.
- Non effettuare il sollevamento con gru o altri elevatori meccanici.
- Far pratica con una barella vuota per essere certi di avere acquisito dimestichezza nelle manovre.
- Per l'utilizzo del dispositivo sono richiesti almeno due operatori in condizioni fisiche idonee, devono essere quindi dotati di forza, equilibrio, coordinazione, buon senso e devono essere formati sul corretto funzionamento del dispositivo barella Spencer.
- Per le tecniche di caricamento del paziente, per pazienti particolarmente pesanti, per interventi su terreni scoscesi o in circostanze particolari ed inusuali si raccomanda la presenza di più operatori (non solo 2 come previsto in condizioni standard).
- Il peso massimo, che grava su ogni soccorritore, deve rispettare quanto prescritto dai requisiti di legge del territorio, in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.
- Prima di ogni utilizzo verificare sempre l'integrità delle cinture e dei relativi ganci, come specificato nel Manuale d'uso. In caso di anomalie o danni che possano compromettere la funzionalità e la sicurezza del dispositivo, quindi del paziente e dell'operatore, è necessario sostituire le cinture.
- Accertarsi che le cinture siano opportunamente fissate al telaio della barella.
- Immobilizzare sempre il paziente, utilizzando le cinture fornite in dotazione dal fabbricante, poiché la mancata immobilizzazione può causargli gravi danni.
- Non movimentare la barella se il peso non è ben distribuito.
- Utilizzare la barella soltanto come descritto in questo Manuale d'Uso.
- Non alterare o modificare arbitrariamente la barella per adattarla al veicolo di emergenza: la modifica potrebbe provocarne il funzionamento imprevedibile e danni al paziente o ai soccorritori e comunque la perdita della garanzia e sollevando il fabbricante da qualsiasi responsabilità.
- Porre la massima attenzione ad eventuali ostacoli (acqua, ghiaccio, detriti etc) presenti sul tracciato, poiché potrebbero
 causare la perdita di equilibrio dell'operatore e compromettere il buon funzionamento del dispositivo. Se non è possibile
 liberare il tragitto, scegliere percorso alternativo.

2.3 Controindicazioni ed effetti collaterali

L'utilizzo di questo dispositivo, se effettuato come descritto nel presente manuale d'uso, non presenta particolari controindicazioni o effetti collaterali.

2.4 Requisiti fisici degli operatori

Spencer SX è un dispositivo destinato esclusivamente all'uso professionale. Gli operatori che lo utilizzano devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- capacità fisica nell'utilizzare il dispositivo
- essere in grado di afferrare saldamente con entrambe le mani il dispositivo
- presentare schiena, braccia e gambe robuste per alzare e sorreggere
- possedere buona coordinazione muscolare

Ogni operatore deve essere addestrato per trasportare i pazienti in modo sicuro ed efficiente.



Per le tecniche di caricamento del paziente, per pazienti particolarmente pesanti, per interventi su terreni scoscesi o in circostanze particolari ed inusuali si raccomanda la presenza di più operatori (non solo 2 come previsto in condizioni standard).



Le capacità di ciascun operatore devono essere valutate prima della definizione dei ruoli dei soccorritori nell'impiego del dispositivo.

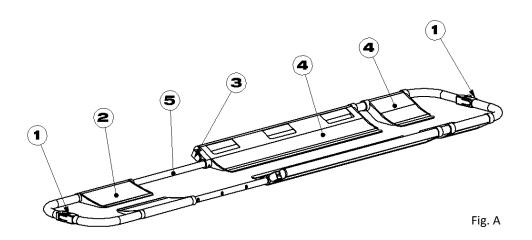
3. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

3.1 Destinazione d'uso

La barella a cucchiaio è un dispositivo per la raccolta e il caricamento dei pazienti su supporti d'immobilizzazione o trasporto quali tavole spinali, materassi a depressione o barelle di trasporto. E' indispensabile nei caricamenti di pazienti traumatizzati effettuati da due o più soccorritori: consente di mantenere l'allineamento del tronco e degli arti del paziente supino durante il caricamento. La struttura e i meccanismi della barella cucchiaio consentono di limitare al minimo i movimenti necessari all'applicazione del supporto sotto al paziente. La barella a cucchiaio non presenta caratteristiche d'isolamento di nessun tipo. Non è previsto che il paziente possa intervenire sul dispositivo.

3.2 Componenti principali

n°	Descrizione Componente	Materiali
1	Bloccaggi	Alluminio
2	Supporto per arti inferiori	Alluminio
3	Fermi laterali	Alluminio
4	Supporto corpo paziente	Alluminio
5	Profilo allungabile	Alluminio



3.3 Modelli

I modelli base riportati di seguito possono essere soggetti a modifiche, relative a codice e/o descrizione, senza preavviso.

ST05001B	Spencer SX-R 3 lame
ST05002B	Spencer SX-R 2 lame
ST05040A	Spencer SX-F Fissa
ST05006A	Spencer SX grigia
ST05042A	Spencer SX arancio
ST05043A	Spencer SX rossa
ST05041A	Spencer SX verde
ST05012A	Spencer SX blu
ZS00412A	Spencer SX nera

3.4 Dati tecnici

Caratteristiche	Spencer SX	Spencer SX-R	Spencer SX-F
Altezza (mm)	70	70	70
Larghezza (mm)	430	440	430
Lunghezza minima (mm)	1660	1660	
Lunghezza intermedia 1 (mm)	1780	1780	
Lunghezza intermedia 2 (mm)	1900	1900	
Lunghezza massima (mm)	2020	2050	1910
Lunghezza ripiegata (mm)	1190	1190	
Peso (kg)	9,5	8	10
Portata massima (kg)	170	150	170

3.5 Standard di riferimento

Riferimento	Titolo del documento	
MDD 93/42/CEE	Direttiva Europea concernente i Dispositivi Medici	
	Modifica la Direttiva 90/385/CEE relativa agli impiantabili attivi,	
MDD 2007/47/CEE	direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici e direttiva	
	98/8/CE relativi all'immissione sul mercato dei biocidi	
Decreto Legislativo 24/02/1997, n. 46	Attuazione della Direttiva 93/42/CEE, concernente i Dispositivi Medici	
Decreto Legislativo 25/01/2010, n. 35	Modifiche ed integrazioni al decreto del 20/02/97 n. 46	
UNI EN ISO 14971	Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici	
	Dispositivi medici - Simboli da utilizzare nelle etichette del dispositivo	
UNI CEI EN ISO 15223-1	medico, nell'etichettatura e nelle informazioni che devono essere	
	fornite. Parte 1: requisiti generali	
UNI CEI EN 1041	Informazioni fornite dal fabbricante di dispositivi medici	
CEI EN 62366	Dispositivi medici - Applicazione dell'ingegneria delle caratteristiche	
CEI EN 02300	utilizzative ai dispositivi medici	
MEDDEV 2.4/1a-b	Guideline for the classification of medical devices	
NB-MED 2.5.1/Rec 5	Technical Documentation	
MEDDEV 2.7.1	Clinical Data	
MEDDEV 2.12/1	Medical Devices vigilance system	
UNI EN 14155	Valutazione clinica dei dispositivi medici per soggetti umani - Parte 2:	
OINI EIN 14133	Piani di valutazione clinica	

3.6 Condizioni ambientali

Temperatura di utilizzo: da -10 a +40 °C Temperatura di stoccaggio: da -20 a +60 °C

Umidità relativa: da 5 a 95 %

4. ISTRUZIONI OPERATIVE

4.1 Trasporto e stoccaggio

Prima di effettuare il trasporto del dispositivo assicurarsi di averlo imballato adeguatamente e di essersi adoperati affinché non sussistano rischi di urti o cadute durante il trasporto stesso. Conservare l'imballo originale per eventuali successivi trasporti e per lo stoccaggio.

Danni al dispositivo causati durante il trasporto e la movimentazione non sono coperti da garanzia. Riparazioni o sostituzioni di parti danneggiate sono a carico del cliente.

Lo stoccaggio del dispositivo deve avvenire in un luogo asciutto, fresco, al riparo dalla luce e dal sole. Non deve entrare in contatto con fonti di comustione ed agenti infiammabili e/o sostanze, agenti chimici, che potrebbero alterarne le caratteristiche di sicurezza.

4.2 Preparazione

Al ricevimento del prodotto:

- Rimuovere l'imballo e disporre il materiale in modo visibile.
- Controllare che siano presenti tutti i pezzi compresi nella lista di accompagnamento.

Il dispositivo va controllato prima di ogni messa in servizio, in modo da poter rilevare anomalie di funzionamento e/o danni dovuti al trasporto e/o immagazzinamento. In particolare verificare:

• Funzionalità generale del dispositivo

- Stato di pulizia del dispositivo (si ricorda che la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate)
- Assenza di tagli, fori, lacerazioni o abrasioni sull'intera struttura, comprese le cinture
- Corretto serraggio della viteria e bulloneria
- Corretto fissaggio delle cinture
- Corretta tenuta delle cinture
- Stato di usura (parti in movimento,cinture)
- Integrità componenti
- Lubrificazione delle parti in movimento
- Sono presenti le cinture di sicurezza per l'immobilizzazione del paziente e risultano essere intatte e funzionanti
- Nessun tubo o lamina di metallo presenta piegature né incrinature
- Verificare il funzionamento degli agganci chiudendoli e aprendoli in successione
- Verificare la pulizia degli agganci e l'assenza di parti estranee ai meccanismi

Se le condizioni riportate sono rispettate, il dispositivo può essere considerato pronto all'uso; in caso contrario è necessario togliere immediatamente il dispositivo dal servizio e contattare il fabbricante.

4.3 Funzionamento

4.3.1 Barellamento paziente



Prima che il paziente venga spostato, alzato o trasportato, devono essere fatte le opportune valutazioni mediche. Prima di caricare il paziente, avvicinargli il più possibile la barella.

Prima di procedere al trasporto occorre fissare il paziente alla barella a cucchiaio mediante apposite cinture che garantiscano stabilità e sicurezza.

La barella a cucchiaio non è indicata per immobilizzare e trasportare i pazienti per lunghi tratti.

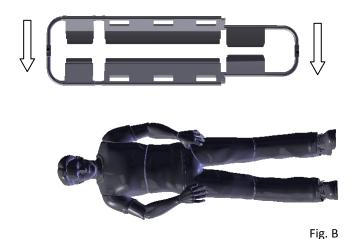
- Effettuare una preventiva immobilizzazione del tratto cervicale del paziente come previsto dai protocolli delle autorità sanitarie locali.
- Avvicinare al paziente la barella a cucchiaio chiusa, alla lunghezza minima consentita, facendo corrispondere la parte superiore dei profili di sostegno per il capo con la sommità del carico paziente (fig. B).
- Ruotare i fermi laterali per l'allungamento.
- Allungare il supporto per gli arti fino ad allineare il profilo inferiore con i talloni del paziente, chiudere i fermi laterali e allungare ulteriormente fino ad avvertirne l'aggancio (fig. C).
- Dopo aver verificato il bloccaggio e la misura, aprire la barella a cucchiaio e dividerne le valve ai lati opposti rispetto al paziente (fig. D).
- Disporsi ai lati del paziente all'altezza del tronco, avvicinare la prima valva ed inserirla sotto al paziente. Facilitare l'inserimento sollevando le spalle e il bacino del paziente di pochi centimetri (fig. E).
- Al momento del serraggio, chiudere in sequenza lato testa e lato piedi della barella a cucchiaio avendo cura di premere nuovamente il pulsante rosso per far sì che le due valve si possano unire (fig. F).



Verificare attentamente prima di procedere con lo spostamento della barella cucchiaio con sopra il paziente, che le due parti della barella siano ben salde tra di loro, sia negli snodi alle estremità testa e piedi, sia negli sfili di regolazione.

Mantenere il corretto allineamento del rachide cervicale e di tutta la colonna vertebrale.

Durante l'inserimento delle valve sotto al paziente potrebbero verificarsi inconvenienti dovuti alla morfologia del piano di appoggio o alla presenza di vestiti.



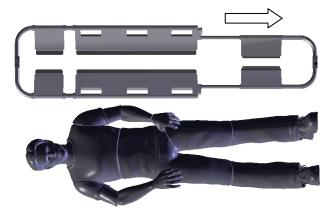
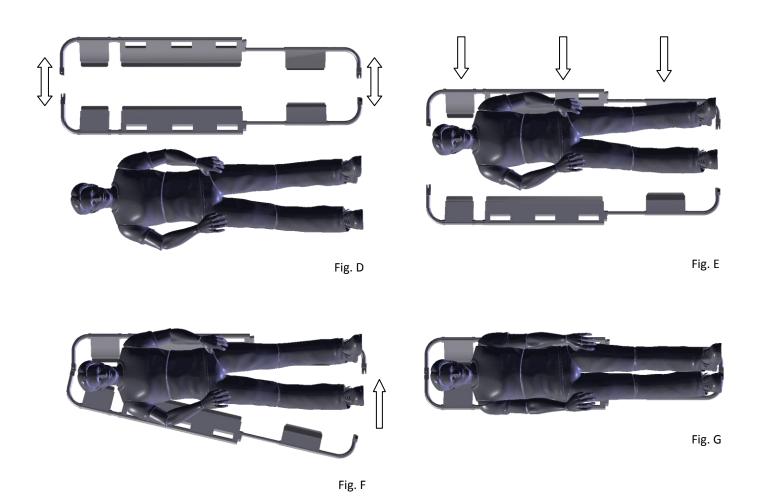


Fig. C



Durante la manovra di serraggio delle valve controllare che non si impiglino parti del paziente o abiti.

- Coprire il paziente con un telo isotermico, avendo cura di passarlo anche sotto il corpo sfruttando il meccanismo della barella a cucchiaio.
- Il fissaggio del paziente deve essere effettuato considerando la provvisorietà del supporto e trasferendo rapidamente il paziente su un supporto idoneo all'immobilizzazione (tavola spinale o materasso a depressione).

Il sollevamento e trasporto del paziente deve essere effettuato da due o più soccorritori ricordano i carichi massimi sollevabili in funzione della struttura fisica dei soccorritori.

Sollevando la barella a cucchiaio con presa alla testa e ai piedi, il carico sopportabile prima di una flessione importante della barella diminuisce: è per tanto consigliato afferrare la barella a cucchiaio ai lati (fig. H).

In considerazione delle caratteristiche strutturali di questo tipo di barelle, è sconsigliato mantenere un paziente traumatizzato sulla barella a cucchiaio durante il trasporto in ambulanza, si consiglia di spostarlo e immobilizzarlo correttamente su una tavola spinale o un materasso a depressione.



4.3.2 Fine impiego

Terminato il trasporto del paziente, eseguire le operazioni descritte nel paragrafo relativo alla manutenzione e pulizia, dopo di che riporre la barella.

Per riporre la barella a cucchiaio occorre ridurne al minimo l'ingombro, ripiegando la barella su se stessa:

• Aprire entrambi i fissaggi per l'allungamento, allungare al massimo possibile la barella a cucchiaio fino alla fuoriuscita degli snodi (fig. I) e ripiegare la barella (fig. L).



Nel caso gli snodi non sia completamente estratti la barelle potrebbe danneggiarsi irreparabilmente

• Introdurre la barella a cucchiaio nell'apposita sacca di trasporto.

Qualora la barella a cucchiaio fosse stoccata con le apposite staffe (verticali o orizzontali), è necessario accorciarla fino alla lunghezza minima e quindi fissarla alle staffe.

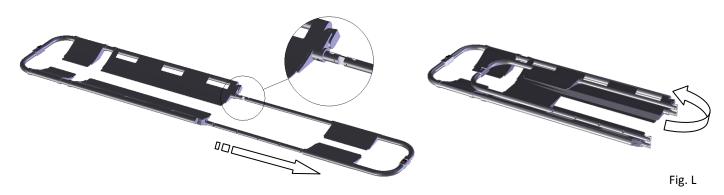


Fig. I

4.4 Tabella gestione guasti

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO	
Uno o tutti i bloccaggi non si	Rottura della molla del bloccaggio	Mettere il dispositivo fuori servizio e	
	Rottura della molla dei bioccaggio	contattare il centro di assistenza	
approno/chiudono (senza paziente)	Bloccaggi sporchi	Pulire accuratamente i bloccaggi	
Il prolungamento per gli arti inferiori	Profili sporchi	Pulire accuratamente i bloccaggi	
non si allunga/accorcia dopo aver	Profili deformati	Mettere il dispositivo fuori servizio e	
sbloccato i fissaggi		contattare il centro di assistenza	
Il prolungamento per gli arti inferiori		Allungare ulteriormente la barella fino	
non si sblocca per lo stoccaggio	Lo snodo non è uscito completamento	alla completa fuoriuscita dello snodo	
Il prolungamento per gli arti inferiori	Non vi sono fori di fissaggio in corrispondenza del perno	Allungare ulteriormente la barella	
non si blocca alla lunghezza desiderata	Pottura dal sistema di blossaggio	Mettere il dispositivo fuori servizio e	
	Rottura del sistema di bloccaggio	contattare il centro di assistenza	
I profili di sostegno ruotano attorno al	Rottura dei rivetti di fissaggio	Mettere il dispositivo fuori servizio e	
bordo	Rottura del rivetti di fissaggio	contattare il centro di assistenza	
Lesioni alla struttura	Uso improprio	Mettere il dispositivo fuori servizio e	
Lesioni and strutturd	Uso improprio	contattare il centro di assistenza	

MANUTENZIONE E PULIZIA



5.1 Pulizia

La mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate dovute alla presenza di secreti e/o residui.

Durante tutte le operazioni di controllo e igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali etc.

Le parti metalliche esposte agli agenti esterni subiscono trattamenti superficiali e/o verniciatura al fine di ottenere una migliore resistenza.

Lavare le parti esposte con acqua tiepida e sapone neutro; non usare mai solventi o smacchianti.

Nel caso di eventuale disinfezione utilizzare prodotti che non abbiano azione solvente o corrosiva su materiali costituenti il dispositivo.

Per ottenere la brillantezza delle parti del telaio si consigliano creme o cere che sono impiegate per la lucidatura della carrozzeria delle automobili.

Si consiglia inoltre l'uso del detergente lucidante Spencer STX 99.

Risciacquare accuratamente con acqua tiepida verificando di avere eliminato ogni traccia di detergente, che potrebbe deteriorarla o comprometterne l'integrità e la durata.

L'uso di acqua ad alta pressione deve essere evitato. L'acqua infatti penetra nei giunti ed elimina il lubrificante creando il rischio di corrosione dei componenti.

Lasciare asciugare perfettamente prima di riporlo. L'asciugatura dopo il lavaggio oppure dopo l'utilizzo in ambiente umido deve essere naturale e non forzata; non utilizzare fiamme o altre fonti di calore diretto.

In presenza di sangue, ossidarlo prima di procedere al lavaggio con acqua.



5.2 Manutenzione

5.2.1 Manutenzione ordinaria

Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria del dispositivo deve garantire i seguenti requisiti di base:

- Conoscenza tecnica del dispositivo, delle operazioni di manutenzione periodica stabilite in queste istruzioni.
- Utilizzo per le operazioni di manutenzione di personale tecnico in possesso di specifiche qualifiche, addestramento e formazione sul dispositivo in oggetto.
- Utilizzo di materiali di componenti/parti di ricambio/accessori originali o approvati dal fornitore (se previsti), in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo.
- Possesso di sistemi di controllo e verifica delle operazioni svolte sul dispositivo.
- Assicurare il pieno rispetto delle prescrizioni della Direttiva 93/42/CEE anche in ordine agli obblighi verso il fabbricante per consentire a quest'ultimo la sorveglianza post-vendita e la rintracciabilità in ogni momento dei dispositivi.



Durante tutte le operazioni di controllo, manutenzione ed igienizzazione l'operatore deve indossare adeguati dispositivi di protezione individuali, quali guanti, occhiali, etc.

I controlli da effettuare prima e dopo ogni messa in servizio, ed almeno ogni mese, sono i seguenti:

- Funzionalità generale del dispositivo
- Stato di pulizia del dispositivo (si ricorda che la mancata esecuzione delle operazioni di pulizia può comportare il rischio di infezioni crociate)
- Assenza di tagli, fori, lacerazioni o abrasioni sull'intera struttura, comprese le cinture
- Corretto serraggio della viteria e bulloneria
- Corretto fissaggio delle cinture
- Corretta tenuta delle cinture
- Stato di usura (parti in movimento,cinture)
- Integrità componenti
- Lubrificazione delle parti in movimento
- Sono presenti le cinture di sicurezza per l'immobilizzazione del paziente e risultano essere intatte e funzionanti
- Nessun tubo o lamina di metallo presenta piegature né incrinature
- Verificare il funzionamento degli agganci chiudendoli e aprendoli in successione
- Verificare la pulizia degli agganci e l'assenza di parti estranee ai meccanismi

La frequenza dei controlli è determinata da fattori quali le prescrizioni di legge, il tipo di utilizzo, la frequenza di utilizzo, le condizioni ambientali durante l'uso e lo stoccaggio. Si ricorda che è necessario effettuare la pulizia descritta al paragrafo 5.1 e la verifica della funzionalità prima e dopo ogni utilizzo. Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento corretto o su eventuali danni provocati al paziente o all'operatore dall'utilizzo di dispositivi non soggetti a manutenzione ordinaria, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità alla Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici



Il soggetto a cui viene affidata la manutenzione ordinaria può identificare eventuali parti danneggiate/usurate, ma la sostituzione o il ripristino delle stesse può essere effettuata solo dal Fabbricante o Centro di assistenza autorizzato. Per le altre attività di sostituzione/riparazione rivolgersi al Fabbricante o ad un centro autorizzato da quest'ultimo.



Utilizzare solo componenti/parti di ricambio e/o accessori originali o approvati da Spencer Italia S.r.l. in modo da effettuare ogni operazione senza causare alterazioni, modifiche al dispositivo; in caso contrario si declina ogni responsabilità sul funzionamento corretto o su eventuali danni provocati dal dispositivo stesso al paziente o all'operatore, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità alla Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici.

5.2.2 Revisione periodica

Non si richiedono interventi programmati di revisione periodica presso il fabbricante o Centro da lui autorizzato, ma si prescrive di effettuare la pulizia ed i controlli indicati ai rispettivi paragrafi "Pulizia" e "Manutenzione ordinaria".

5.2.3 Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria può essere eseguita solo dal fabbricante o da centri autorizzati dal fabbricante stesso.

Per gli interventi non effettuati dal fabbricante, ma da un centro autorizzato, vi ricordiamo che è necessario richiedere un report relativo all'attività svolta. Questo permetterà sia a Spencer Italia S.r.l. che all'utilizzatore di tracciare nel tempo tutti gli interventi effettuati.

Il dispositivo, se utilizzato come riportato nelle seguenti istruzioni, ha un tempo di vita medio di 5 anni.

Spencer Italia S.r.l. declina ogni responsabilità sul funzionamento corretto o su eventuali danni provocati dall'utilizzo di dispositivi non riparati, o certificati al temine del tempo di vita, dal fabbricante o da centri non autorizzati dal fabbricante stesso, invalidandone la garanzia e facendo decadere la conformità alla Direttiva 93/42/CEE Dispositivi Medici

6. ACCESSORI E RICAMBI

6.1 Accessori

ST05009A	SX Bag - Sacca di trasporto per barelle cucchiaio, arancio
ST05010A	SX Bag - Sacca di trasporto per barelle cucchiaio, blu
ST05016A	SXO - Staffe orizzontali alluminio per barelle cucchiaio
ST05017A	SXV - Staffe verticali alluminio per barelle cucchiaio
ST05018B	SXV – Sistema di fissaggio verticale per barelle cucchiaio 20G
ST05019B	SXO – Sistema di fissaggio orizzontale per barelle cucchiaio 20G
ST05050B	Ranger SX - Carrello per il trasporto di barelle cucchiaio
ST00598A	STX 598 - Cintura due pezzi con gancio in plastica e nastro arancio
ST00592A	STX 592 - Cintura due pezzi con gancio in metallo e nastro arancio
ST00500C	Strap Up - Copricintura blu

6.2 Ricambi

ST05048A SX-R Red Key/Z5000 - Snodo di ricambio in plastica

ALLEGATO A – REGISTRO DELLA FORMAZIONE



Il prodotto deve essere utilizzato solamente da personale addestrato all'utilizzo di questo dispositivo e non di altri analoghi.



Conservare il presente registro per almeno 10 anni dalla fine della vita del dispositivo.

	Data della	formazione	Metodo di formazione	_
Nome operatore	Formazione di base	Corso di aggiornamento	(Manuale del proprietario, in serivizio, classe formale, ecc)	Formatore

ALLEGATO B – REGISTRO DELLA MANUTENZIONE



Conservare il presente registro almeno 10 anni dal fine vita del dispositivo.

- 4	V.
- 41	D,
-	- 1

Effettuare la prescritta manutenzione e rispettare il tempo di vita medio, previsti dal fabbricante nel manuale d'uso e manutenzione.

Codice e descrizione dispositivo	
Data di acquisto	
Lotto (LOT) o matricola (SN)	
Acquistato da	

DATA INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO (Manutenzione/ revisione/ estensione tempo di vita)	OPERAZIONI ESEGUITE	ESITO	RESPONSABILE INTERVENTO (Interno/centro autorizzato/ fabbricante)



Avvertenza

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso e sono da intendersi come impegno da parte della Spencer Italia S.r.l. con riserva di modifiche. I prodotti Spencer vengono esportati in molti paesi nei quali non valgono sempre identiche regole. Per questa ragione possono esserci differenze fra quanto qui descritto ed i prodotti consegnati. Spencer lavora costantemente al perfezionamento di tutti i tipi e modelli dei prodotti venduti. Contiamo perciò sulla Vostra comprensione se dovessimo riservarci la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche alla fornitura nella forma, equipaggiamento, allestimento e tecnica rispetto a quanto qui convenuto.

© Copyright Spencer Italia S.r.l.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del documento può essere fotocopiata, riprodotta o tradotta in un'altra lingua senza previo consenso scritto della Spencer Italia S.r.l.